

# **COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA**

## **(Provincia di Catanzaro)**

**Delibera N° 117**

**Del 05/10/2018**

### **Copia Deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: Dichiarazione dello stato di “Calamità Naturale” a seguito delle piogge torrenziali verificatesi tra la notte del 04/10/2018 e il 05/10/2018.**

L'anno **duemila diciotto** il giorno **cinque** del mese di **Ottobre** dalle ore **10:20** a seguire, nella sala delle adunanze del Comune di San Pietro a Maida, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>ASSESSORI</b>		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>PUTAME PIETRO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>SEBASTIANO SENESE</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>BUCCAFURNI ALESSANDRA</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>MELITO GIOVANDOMENICO</b>	<b>Assessore</b>		<b>X</b>
<b>TEDESCO MARIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Constatato** che dalle ore 19:00 circa di ieri 04/10/2018 a seguire e comunque fino alle prime ore dell'alba di oggi 05 ottobre 2018, sull'intero territorio Comunale di San Pietro a Maida e Comuni limitrofi, si sono verificati violenti nubifragi che hanno causato ingenti danni a cose, infrastrutture e persone;

### **Premesso che:**

- tali temporali, protrattisi per molte ore, hanno arrecato danni ingenti a terreni privati regolarmente coltivati nonché alle attività produttive ed al patrimonio pubblico e privato;
- l'evento, da una prima analisi, oltre ai danni prima indicati, ha arrecato gravi danni alle infrastrutture di seguito descritte:
  - a) *smottamenti e frane dei versanti relativi alla viabilità Comunale e Provinciale (collegamento Maida/San Pietro a Maida, San Pietro a Maida/Curinga e San Pietro a Maida/San Pietro Lametino);*
  - b) *straripamento dei corsi d'acqua del torrente Nocelle, Pongerviti ed Ugolio (con conseguente forte danneggiamento del percorso etnografico "La via dei Trappiti" e della viabilità adiacente allo stesso);*
  - c) *Cedimento delle sponde del torrente Nocelle nel centro abitato e relativa ostruzione del corso dello stesso, anche in conseguenza delle frane che si sono verificate nelle zone limitrofe, a ridosso di svariati fabbricati;*
  - d) *Frana in via Scalella a ridosso di diverse abitazioni del centro storico che ha di conseguenza causato danni agli stessi fabbricati ed a tutti i servizi (energia elettrica, gas, ecc.) e sottoservizi esistenti in loco quali fognature, con relativi danni igienico sanitari, rete idrica e pubblica illuminazione;*
  - e) *Movimento franoso di significative proporzioni, con relativo smottamento, in via Picasso a ridosso di diversi fabbricati;*
  - f) *Completa demolizione del ponte, spalle e travi di collegamento, nonché del tratto di strada presente in loc. Samboni atto a collegare il nucleo abitativo alla strada provinciale San Pietro a Maida/San Pietro Lametino;*
  - g) *Completo disfacimento della pubblica illuminazione in diversi tratti sulle strade provinciali e comunali;*
  - h) *Cedimento dei muri di contenimento e delle linee presenti nell'impianto di depurazione comunale;*
  - i) *Intasamento della rete fognaria e danneggiamento della rete idrica in varie zone del paese (in particolare via P.A. Sgrò, via S. Pertini, loc. Guarna nei pressi del depuratore comunale);*
  - j) *Gravi smottamenti sulle viabilità Comunali di loc. Samboni, via Scirea, loc. Boschi, loc. Impiano, loc. Tre Porci e loc. Corda;*
  - k) *Movimento franoso in loc. Corda a ridosso del Santuario della Madonna SS del Carmelo, con grossa pregiudizialità alla stessa struttura;*
  - l) *Danneggiamento del ponte esistente in loc. Samboni ed in loc. Guarna;*
- numerosissime risultano essere le segnalazioni di danno presentate dai privati cittadini per crolli, allagamenti e smottamenti vari oltre a quelle presentate dagli allevatori, dagli agricoltori, così come risultano essere numerose le segnalazioni delle organizzazioni di categoria, atte a manifestare il disagio per i gravi danni derivanti dall'evento di che trattasi, oltre che per il possibile perdurare della situazione che potrebbe solo aggravare la situazione già abbondantemente compromessa;

**Ritenuto** pertanto che la situazione venutasi a creare nel territorio e sinteticamente descritta nel presente atto debba essere qualificata in termini di **calamità naturale**;

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per riconoscere e dichiarare lo stato di **calamità naturale** nel territorio comunale;

**Dato atto** che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del t.U. 267/200;

**Ritenuto**, peraltro doveroso promuovere ogni iniziativa opportuna e necessaria, segnalando agli organi preposti, tra cui la Regione Calabria con i suoi Assessorati e Dipartimenti di competenza quali Ambiente e Lavori Pubblici, la Provincia di Catanzaro con riferimento al Settore Viabilità, la Protezione Civile, la Prefettura, e gli organi politici tutti per il sostegno, all'intera Comunità Locale di San Pietro a Maida e delle

Comunità dei Comuni Limitrofi tra i quali Curinga, Maida e Jacurso, sia esso morale e di partecipazione relativamente all'evento calamitoso in questione;

**Ritenuto** per le ragioni sopra specificate di dover dichiarare lo stato di calamità naturale per quanto avvenuto e per ciò che potrebbe verificarsi ove si verificasse il perdurare dell'evento nelle prossime ore;

**Visti:**

- **i primi interventi** di ripristino quali, prime riparazione delle perdite idriche, prime riparazioni delle reti fognarie, primi interventi sulle viabilità Comunali e Provinciali, eseguiti sul territorio di competenza da parte degli operatori Comunali;
- **gli interventi** realizzati, in modo sinergico e collaborativo sulle viabilità Comunali e Provinciali, da parte di questo Ente e gli operatori del Comune di San Pietro a Maida al fine di ripristinare per quanto possibile i collegamenti tra le due Comunità;

**Dato atto** che i Responsabili di Servizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e finanziaria dell'atto de quo ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000, per come novellato dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. n. 74/2012, convertito in L. n. 213/2012;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Ente, approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 21/10/2014;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare gli articoli 107 e 192 (TUEL);
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato dall'organo esecutivo con la deliberazione G.C. n. 25 del 15/02/2011, successivamente modificato ed integrato con deliberazione G.C. n. 158 del 13/11/2013, G.C. n. 60 del 08/04/2014 e G.C. 63 del 22.05.2017;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 02 del 23/01/2013;
- Il Piano Triennale 2018/2020 della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con deliberazione di G.C. n. 18 del 30/01/2018;

**Ad unanimità di voti favorevoli** resi in forma palese ed accertati nei modi di legge;

## **DELIBERA**

**La premessa** costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

- 1. Dichiarare** lo stato di calamità naturale visto l'evento calamitoso verificatosi e per quanto potrebbe verificarsi ove perdurino le circostanze che hanno generato lo stesso;
- 2. Demandare** al personale dell'Ufficio tecnico e della Polizia Municipale il monitoraggio costante del territorio avvalendosi anche delle associazioni di Protezione Civile esistenti sul territorio al fine di fronteggiare la situazione emergenziale sopra descritta;
- 3. Richiedere** alla Regione Calabria:
  - Il riconoscimento dello stato di calamità naturale;
  - La concessione degli aiuti economici al fine di provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ad evento ultimatosi nonché il riconoscimento del danno a favore dei cittadini, agricoltori ed aziende agricole e pastorali;
- 4. Inviare** il presente atto alle seguenti autorità:
  - Alla Presidenza della Regione della Calabria;
  - Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
  - All'Assessorato Regionale Lavori Pubblici;
  - All'Assessorato Regionale Agricoltura;
  - Alla Provincia di Catanzaro;
  - Alla Prefettura di Catanzaro;

**Successivamente**, la presente, a seguito di separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

**COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA**  
**Provincia di Catanzaro**

Proposta di deliberazione per:

**Giunta Comunale**

Consiglio Comunale

**OGGETTO: Dichiarazione dello stato di “Calamità Naturale” a seguito delle piogge torrenziali verificatesi tra la notte del 04/10/2018 e il 05/10/2018.**

**PARERI AI SENSI DELL’ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000,  
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012**

**PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

**San Pietro a Maida, 05/10/2018**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F.to Ing. Marco Roselli*

**PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

**San Pietro a Maida, 05/10/2018**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F.to Dott. Pietro Putame*

**Comune di San Pietro a Maida**  
**(Provincia di Catanzaro)**

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
**F.to Dott. Pietro Putame**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 05/10/2018 in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- Contestualmente, è stata comunicata con lettera n. 5031 in data 05/10/2018 ai signori capigruppo consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il sottoscritto inoltre

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 05/10/2018

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

**Dalla residenza municipale, lì 05/10/2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**